

L'uso legittimo delle armi, di cui all'art. 53 c.p., è la scriminante che più di ogni altra testimonia la dialettica vigente, in ogni ordinamento statale, tra Libertà ed Autorità: Grandezze ontologicamente in conflitto tra loro e perennemente tese ad una equilibrata convivenza.

Di matrice spiccatamente autoritaria, ci si interroga, quindi, sulla, ancora attuale, necessità/opportunità di mantenere "in vita" siffatta disposizione, non prima, però, di averne indagato i requisiti strutturali, i presupposti applicativi ed i correttivi esegetici suggeriti dai valori fondamentali promananti dalla Costituzione nostrana e dalla Convenzione Europea per la salvaguardia dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà Fondamentali (art. 2 Cedu).

**Stefania Sartarelli** è ricercatrice confermata e professoressa aggregata di diritto penale presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Perugia, dove è affidataria di un Modulo di diritto penale per il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza e dell'insegnamento di diritto penale per la laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici. Ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in "Internazionalizzazione della politica criminale e sistemi penali" presso la Seconda Università degli Studi di Napoli.

ISBN 978-88-6611-710-0



9 788866 117100

€ 15,00



Uso legittimo della violenza pubblica e diritto penale

S. Sartarelli

Stefania Sartarelli

# Uso legittimo della violenza pubblica e diritto penale

CACUCCI  EDITORE  
BARI



La presente monografia è stata sottoposta ad una procedura di valutazione secondo il sistema di *peer review* a doppio cieco esterno. Gli atti della procedura di revisione sono consultabili presso l'Editore.

Stefania Sartarelli

**Uso legittimo della violenza pubblica  
e diritto penale**

CACUCCI  EDITORE  
BARI

Il volume è stato scritto nell'ambito del progetto "Diritti e situazioni giuridiche soggettive tra incertezze (nazionali) e ricerca dell'effettività della tutela (sovranazionale). Una ricerca interdisciplinare" diretto dalla Prof.ssa Luisa Cassetti e finanziato dalla Ricerca di base 2015. Università degli Studi di Perugia.

---

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

---

ISBN 978-88-6611-710-0

© 2018 Cacucci Editore – Bari  
Via Nicolai, 39 – 70122 Bari – Tel. 080/5214220  
<http://www.cacuccieditore.it> – e-mail: [info@cacucci.it](mailto:info@cacucci.it)

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

# Indice

## CAPITOLO I

### IL PERIMETRO ORIZZONTALE

1.	Fondamenti	1
2.	Concorso apparente di norme giustificanti: cenni	7
3.	Causa di giustificazione <i>tout court</i>	11
4.	Proporzione discriminante	16
5.	Ambito di rilevanza «personale»	19
6.	Equivocità degli elementi psicologici	22
7.	Ambito di rilevanza “oggettivo”	26
8.	Segue: resistenza “in fuga”	29

## CAPITOLO II

### IL PERIMETRO VERTICALE

1.	Dall'interno: la legge Reale	35
2.	Dall'esterno: «gli altri casi», in particolare, l'art. 41 c.p.m.p.	40
3.	Segue: le missioni militari all'estero	47
4.	Segue: missioni internazionali e pirateria	53
5.	Contrabbando e passaggio di frontiera	57
6.	L'art. 41 dell'ordinamento penitenziario	62

## CAPITOLO III

### IL PERIMETRO CONVENZIONALE

1.	L'art. 2 Cedu: generalità	69
2.	Segue: tutela della vita <i>del/dal</i> detenuto	76
3.	Il comma 2 dell'art. 2 Cedu: uso della forza letale	86
4.	Le possibili ricadute sull'art. 53 c.p.	101
	Suggerimenti conclusive	109
	Bibliografia	113